

PROGRAMMA DI LAVORO ALLEGATO ALL'ISTANZA DI PERMESSO

DI RICERCA IDROCARBURI "SINELLO"

1. INQUADRAMENTO REGIONALE E TEMA DI RICERCA

L'inquadramento regionale dell'area in oggetto è lo stesso del permesso "CASTEL COLONNA" di cui la scrivente è già titolare, e sul quale la medesima ha effettuato numerosi lavori con ultimo in ordine di tempo il pozzo "PRATI BAVIERA 1".

L'area del permesso in oggetto si situa nella parte settentrionale del bacino Marchigiano diviso in due dal ben noto asse strutturale M. te Cingoli - M. te Conero.

La zona è stata a tutt'oggi oggetto di approfonditi studi geologici di superficie, nonché di numerose perforazioni, per cui la successione stratigrafica è ben conosciuta:

- Pliocene medio-superiore (Potenza: 500 / 600 m.)

Argille e argille marnose, azzurre, siltose, talvolta leggermente sabbiose con intercalazioni di sabbie ed arenarie più o meno cementate.

- Pliocene inferiore (Potenza: 600 / 900 m.)

Argille e argille marnose grigie od azzurre, siltose con livelli di sabbie e arenarie talvolta poco cementate.

- Miocene superiore (Potenza: 50 / 100 m.)

Argille e marne argillose con nella parte alta livelli di calcare evaporitico (Formazione a Colombacci).

Gesso microcristallino e calcare talvolta solfifero e selcifero (Formazione Gessoso - solfifera).

Marne argillose biancastre, bituminose con intercalazioni sabbiose

2.

(Formazione Ghioli di letto).

- Miocene medio - inferiore (Potenza: 500 / 600 m.)

Alternanze di marne più o meno calcaree e calcari marnosi bianchi, presentanti talora nella parte sommitale, arenarie scarsamente cementate, grossolane o medie in grossi banchi, con sottili intercalazioni argillo-marnose (Formazione Schlier).

Calcari marnosi grigio-chiari ben stratificati, a luoghi selciferi con intercalazioni di marne grigie (Formazione Bisciara).

- Miocene inferiore - Oligocene (Potenza: 200 m.)

Marne e calcari marnosi grigi o bruni fratturati (Formazione Scaglia Cinera).

- Eocene - Cretaceo superiore (Potenza: 500 / 700 m.)

Alternanze di calcari marnosi e marne calcaree, varicolori nella parte alta e con noduli e letti di selce nella parte mediana.

Calcari con selce fratturati e talvolta con intercalazioni calcarenitiche nella parte inferiore (Formazione Scaglia Calcareo).

L'obiettivo principale in questo permesso è costituito a priori dalle intercalazioni sabbioso-arenacee del Pliocene medio-inferiore, trovate sovente mineralizzate ad idrocarburi gassosi nella regione (Concessioni GALANTARA, MONTE SCHIANTELLO, MAROTTA, CASA BALLEANI e CROCE DEL VENTO).

A nord del permesso in oggetto la scrivente ha effettuato recentemente (Marzo / Aprile 1982) il pozzo esplorativo denominato PRATI BAVIERA che ha raggiunto la profondità di 1379 m. nell'ambito del Pliocene inferiore.

Le sabbie raggiunte nella parte inferiore del pozzo sono state trovate in acqua salata mostrando comunque qualità di buon reservoir. Al di sopra delle medesime è stata attraversata una serie di qualche centinaio di metri di argille con sottili intercalazioni di sabbie che ha mostrato buoni indizi di gas metano ritenuti incoraggianti al fine del proseguimento della ricerca nell'obbiettivo Pliocenico.

3.

Obbiettivi secondari possono essere le arenarie mioceniche o la "Scaglia calcarea" qualora la sismica evidenziasse, a questi livelli, la presenza di strutture favorevoli.

2. PROGRAMMA DI LAVORO

Sull'area costituente l'oggetto della presente "Istanza di Permesso", la scrivente intende procedere all'esecuzione dei seguenti lavori:

- Studio di sintesi geologica regionale con l'integrazione di tutte le informazioni bibliografiche disponibili e dei risultati dei pozzi eseguiti sull'area stessa e su quelle limitrofe.
- Controllo dell'andamento strutturale degli orizzonti che potrebbero essere mineralizzati mediante l'impiego della sismica a riflessione, sia acquistando delle sezioni sismiche ottenute durante lavori precedenti, sia registrando altre linee nuove.
- Infine, esecuzione di un pozzo esplorativo dalla profondità finale di 1500 m. circa su un eventuale motivo strutturale potenzialmente valido, messo in evidenza dagli studi geofisici.

L'inizio dei lavori geologici e geofisici è previsto entro sei mesi dalla data di consegna del decreto di attribuzione, mentre l'inizio della perforazione è previsto entro 30 mesi dalla stessa data.

4.

3. SPESE PREVISTE

Le spese previste per l'attuazione del suddetto programma di lavori sono in linea di massima le seguenti:

- geologia: sintesi regionale Lit. 10.000.000
- geofisica: rilevamento di superficie
e trattamento di centrale Lit. 200.000.000
- perforazione: esecuzione di un pozzo
a 1500m. (tre mesi circa) Lit. 800.000.000

4. VALORIZZAZIONE DEI GIACIMENTI

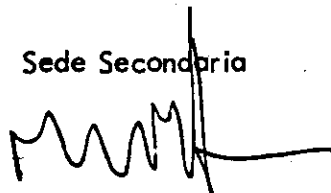
In caso di rinvenimento di un giacimento di gas combustibile, la produzione sarà canalizzata attraverso la rete di distribuzione già esistente in aree vicine. In caso di scoperta di olio grezzo questo verrà destinato al mercato italiano.

Con osservanza,

Roma, **1 3 MAG. 1982**

COPAREX S.A.

Sede Secondaria


(Dr. O. Rocca)